

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Ambito Famiglia, generazioni e società
Settore Questioni familiari
Effingerstrasse 20
3003 Berna

Invio per posta elettronica:
familienfragen@bsv.admin.ch

Procedura di consultazione sull'avamprogetto per la modifica della legge federale sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia (RS 861)

Gentili signore ed egregi signori,

con scritto del 18 settembre 2015 il Dipartimento federale dell'interno ci ha sottoposto per avviso la proposta di revisione menzionata in epigrafe.

Nel ringraziarvi per averci associato alla procedura di consultazione, rileviamo in ingresso che salutiamo positivamente la proposta di modifica presentata, volta a migliorare la conciliabilità tra famiglia e lavoro.

Il Cantone Ticino, per il tramite del Dipartimento della sanità e della socialità, ha già avuto modo di esprimersi il 6 novembre 2015 attraverso la consultazione interna promossa dalla Conferenza delle direttrici e direttori cantonali delle opere sociali. In tal senso confermiamo il parere espresso dalla CDOS a nome di tutti i Cantoni.

In aggiunta ricordiamo che nel cantone Ticino, attraverso la Legge sugli assegni di famiglia, è data la possibilità ai beneficiari degli assegni per la prima infanzia, di ricevere il rimborso della spesa di collocamento del figlio affidato a terzi durante l'esercizio di un'attività lucrativa.

La proposta contenuta nell'avamprogetto è altresì considerata favorevolmente in ragione dei diversi atti parlamentari pendenti nel nostro Cantone, volti, fra le altre proposte, ad aiutare le famiglie a far fronte alle spese di collocamento (retta). Per questo motivo riteniamo necessario ed efficace che i preavvisi e la regia dell'erogazione dei contributi federali previsti sia affidata ai Cantoni, anche per garantire l'equità di trattamento e un adeguato coordinamento fra le misure federali e quelle cantonali.

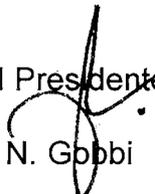
I nuovi dispositivi proposti permetteranno di sviluppare l'offerta di ulteriori iniziative, con particolare riferimento a quelle extrascolastiche, promosse ovviamente d'intesa con i vari ordini di scuola. Viene inoltre incentivata la promozione di progetti particolari che considerino specifici bisogni, espressi dai genitori confrontati con l'accresciuta flessibilità del mondo del lavoro e per coloro che risiedono in zone discoste dai centri urbani.

Nel merito dei singoli articoli formuliamo le seguenti osservazioni:

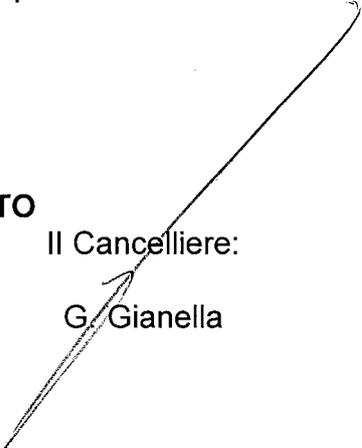
Art. 3° cpv. 2 : Si propone di allineare il termine di garanzia di finanziamento cantonale (6 anni) a quello federale (3 anni) previsto dall'Art. 5 cpv 3bis.

Art. 5 cpv. 3bis: Si propone di rinunciare alla soluzione degressiva della concessione degli aiuti finanziari federali, onde non appesantire il carico amministrativo.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, l'espressione della nostra alta stima.


Il Presidente:
N. Gobbi

PER IL CONSIGLIO DI STATO


Il Cancelliere:
G. Gianella

Copia per conoscenza:

Deputazione ticinese alle Camere federali (deputazione@ti.ch); Dipartimento della snaità e della socialità (dss-dir@ti.ch); Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch) ; Ufficio del sostegno a enti e attività le famiglie e i giovani (dss-ufag@ti.ch); Pubblicazione in internet.